



Equipes Notre-Dame



Come la maggior parte delle coppie che riceve una chiamata al servizio nel nostro movimento, anche noi siamo rimasti sorpresi. I nostri piani personali sono stati messi da parte e per adesso, da quando ci è stato affidato il compito di coppia di collegamento per la Zona América ci risulta difficile comprendere il disegno di Dio su di noi. Fiduciosi, abbiamo detto SI offrendogli il nostro lavoro.

Siamo nel Movimento da 47 anni e tutta la nostra vita di coppia e di famiglia è stata fondata su questa ispirazione divina che ha avuto padre Caffarel : le END.

Abbiamo 3 figli e 5 nipoti che sono la nostra gioia. In tutti questi anni abbiamo camminato insieme ,incoraggiati dalla nostra Equipe 20 del Settore A di Rio I, in Brasile, la nostra seconda famiglia con i nostri migliori amici, così come da tanti altri membri delle Equipes che abbiamo incontrato grazie ai servizi in END.

Oggi, il nostro servizio nell'ERI allarga questa cerchia di fratelli e ci porta ad aprire sempre di più i nostri cuori per abbracciare nuovi amici che seguono lo stesso percorso nella ricerca della santità.

Più precisamente nell'ERI, chiamati e accolti dalla coppia responsabile internazionale Clarita ed Edgardo, dal Consigliere Spirituale P. Ricardo, dai segretari, dalle coppie addette alla comunicazione e dalle altre coppie di collegamento di zona, abbiamo potuto sentire la forza dell'internazionalità del nostro movimento e della sua sinodalità.

Nella Zona America, abbiamo già presenziato nell'incontro di Super Regione, dove siamo stati accolti con amore, avendo la sensazione di essere a casa. Nello svolgimento di questo servizio, torniamo sempre arricchiti da tante esperienze che ci uniscono a persone di culture così diverse, ma che trovano il punto d'incontro nell'amore di Dio e nella ricerca della santità.

Collegiamo cinque Super Regioni nella Zona America: SR Brasile, SR Ispano-America Sud, SR Ispano-America Nord, SR Colombia, SR Stati Uniti e una regione connessa - RR Canada.

Ci sentiamo chiamati come discepoli di Dio, della Chiesa e di P. Caffarel e per questo dobbiamo essere consapevoli della necessità di essere aperti agli altri: *le "gioie e le speranze, la tristezza e l'angoscia degli altri, sono anche le nostre gioie e speranze, così pure come i dolori e angosce quali discepoli missionari (Concilio Vaticano II).* Il nostro sguardo al servizio

deve essere quello di un discepolo, con lucidità e prudenza evangelica, mantenendo il desiderio di imparare sempre il nuovo.

Questa cura nell'essere fedeli al nostro carisma e alla mistica fondamentali richiede da parte nostra una tensione all'incontro: con Dio che ci chiama e con i fratelli ovunque si trovino, perché è lì che il Signore si manifesta.

Per prendersi cura di ciò che ci è stato affidato, come ogni missione, ciò richiede atteggiamenti importanti come la mansuetudine, la semplicità e l'umiltà.

Nonostante un territorio molto vasto, 14.000 km di estensione nord / sud e culture e lingue diverse, siamo coppie che si identificano attraverso l'esperienza degli stessi valori. Il profilo cattolico del continente, la testimonianza delle coppie e la instancabile dedizione dei responsabili si traducono in una grande accoglienza e in una costante espansione del movimento.

Siamo all'inizio di un nuovo anno ancora riscaldati dalla luce dell'Incontro di Fatima e guidati dagli Orientamenti che abbiamo ricevuto lì. Confidiamo che, come leggiamo in Gv 13,17 *"Ora che conosci queste cose, sarai felice se le pratichi"*, ci muoveremo tutti con entusiasmo per vivere bene la nostra missione.

Troviamo nel documento Vocazione e missione, il risultato della dinamica sinodale delle END, un forte appello e incoraggiamento per noi ad uscire, rafforzando, senza paura, il valore dell'amore e il sacramento del matrimonio.

Saremo felici nella nostra missione, la misericordia vivente (Lc 6,36) come espressione di fraternità.

Saremo felici di trovare nel Vangelo l'energia che può trasformare il mondo.

Felici manterremo la stessa sensibilità di Maria a Cana nel guardare gli altri e il mondo, percependo i loro bisogni e cercando di soddisfare i loro bisogni, dando testimonianza in questo delle cose in cui crediamo.

Quindi amici, oltre a un'agenda piena di impegni e incontri di lavoro, poniamo nell'ERI un cuore pieno di speranza e il grande desiderio che il Movimento delle END sia per tutti noi motivo di ricerca della santità insieme.

Possa il Signore proteggere ogni coppia, ogni sacerdote, ogni famiglia che percorre questa strada fianco a fianco, dandoci la forza e la perseveranza per crescere insieme nella fede e nel servizio a tutti. Chiediamo anche a P. Caffarel di vegliare sul nostro Movimento, mantenendolo unito e fedele alla sua ispirazione, ma attento e sensibile al mondo e alle sue incredibili trasformazioni.

Sperando un giorno di avere la gioia di incontrarlo di persona, ringraziamo Dio per questa chiamata, confidando nella sua promessa di essere con noi ogni giorno.

Un abbraccio affettuoso,

Marcia e Paulo Faria
Coppia di Collegamento Zona America